

SALON D'ARTE ENDOLA

MOSTRA COLLETTIVA

ELOGIO DELLA FOLLIA:

Il cuore Dionisiaco dell'Arte

A cura di Edoardo Di Mauro

*Il Salon d'Arte Endola, organizza una nuova mostra collettiva dal tema
"Elogio della Follia: Il cuore Dionisiaco dell'Arte",*

Con l'intenzione di ampliare il valore etimologico del termine stesso, con la volontà di accreditarne anche i significati di profondità, mistero, espressione artistica, ricerca oltre i limiti presunti, andando oltre al concetto base di malattia mentale, alienazione e sinonimo di situazione psicopatologica.

La follia è stato tema d'ispirazione sin da tempi immemori che precedono la nostra epoca, comportandosi da stimolo, ricerca e motivo di quesito anche nella pittura.

L'idea di questa iniziativa prende forma durante un dialogo intento a trattare argomentazioni inerenti l'Ex Manicomio di Collegno e i degenti che ne hanno popolato gli spazi, con noto tormento la storia ci racconta di quante persone ci siano magari finite ingiustamente, subendo trattamenti e agonie indicibili, che portarono poi -insieme ad altri fattori- con la legge Basaglia alla chiusura di tali strutture.

Ebbene, si decise di dedicare un evento al mondo della Follia, un mondo di fatto spesso ignoto e misterioso, ma che ha portato all'insorgere di grandi opere, grandi temi, e notevoli dibattiti.

Dunque, perché solo allucinazione, delirio, mancanza di senso, e non Danza mentale, imprudenza apparente di pensiero, possibile proprio in quanto folle.

Con questa esposizioni, sfondiamo la barriera del limite del preconconcetto, e proviamo a regalare nuova luce al termine.

*Come avvenne anche nell'Arte, poniamo il dubbio del punto di vista:
Cambiamo prospettiva.*

LA MOSTRA AVRA' INIZIO IN DATA 27 OTTOBRE PER TERMINARE IL 10 NOVEMBRE.

Entro tale periodo, avrà luogo la presentazione del libro:

*"E i matti dove li mettiamo? Viaggio nella coscienza del mondo degli altri"
dell'Autore Lillo Baglio.*

Salvo approvazioni, conclusa la mostra, vi è il desiderio di realizzare un'esposizione dedicata alle opere realizzate da alcuni pazienti dell'Ex Manicomio, accuratamente conservate, mostrando l'altra faccia della "Follia".

